FIGISC 50° Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti ANNIVERSARIO 1958 - 2008

FIGISC–ANISA NEWS

N. 18/2008 del 16.05.2008

CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI ANISA

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: LUCA SQUERI – STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 4

PREZZI SEMPRE PIU' IN ALTO

Il prezzo medio dei carburanti ha raggiunto, secondo i dati elaborati da **QUOTIDIANO ENERGIA**, sugli impianti serviti i 1,484 euro/litro per la benzina (minimo di 1,482 e massimo di 1,486) ed i 1,481 euro/litro per il gasolio (minimo di 1,481 e massimo di 1,483).

QUOTIDIANO ENERGIA www.quotidianoenergia.it

Scontato l'incremento del greggio Brent, che tocca in un anno un + 84,0 %, se quotato in dollari, un + 61,4 % se quotato in euro/barile (il tasso di cambio ha fatto segnare un apprezzamento di + 13,9 %), anche i prezzi dei derivati sul mercato internazionale (Platt's CIF Mediterraneo) marcano incrementi fortissimi, sia pure con una differenziazione tra i prodotti: + 35,9 % per la benzina se quotata in dollari/tonnellata, + 19,3 % in euro/litro, ma per il gasolio + 95,4 % se quotato in dollari/tonnellata, + 71,7 % se quotato in euro/litro.

Contemporaneamente, come riflesso dei fondamentali di mercato sul prezzo alla pompa, in un anno la benzina aumenta di prezzo nell'ordine di un + 11,5 %, ma il gasolio addirittura nell'ordine di un + 28,8 %.

La variazione dei fondamentali internazionali e dei prezzi Italia: 14-15.05.2007 – 14-15.05.2008

	2007	2008	Var. %
Greggio US$/bar.	65,86	121,17	+84,00
Cambio US$/€	1,3549	1,5439	+13,95
Greggio €/bar.	48,61	78,48	+61,45
Platt's benzina US$/ton	781,25	1.062,00	+35,94
Platt's gasolio US$/ton	635,75	1.242,50	+95,44
Platt's benzina €/litro	0,435	0,519	+19,31
Platt's gasolio €/litro	0,396	0,680	+71,72
Benzina alla pompa	1,331	1,484	+11,50
Gasolio alla pompa	1,150	1,481	+28,78

Quanto alla differenza delle componenti del prezzo alla pompa, in un anno si rilevano le seguenti variazioni: per la benzina, + 8,4 eurocent/litro sul costo Platt's, + 4,4 eurocent sul ricavo industriale e + 2,5 eurocent sull'IVA, per un totale di 15,3 eurocent/litro di aumento; per il gasolio, + 28,4 eurocent/litro sul costo Platt's, - 0,1 sul ricavo industriale e + 5,5 eurocent sull'IVA, per un totale di 33,1 eurocent/litro di aumento.

Le variazioni delle componenti del prezzo – Benzina (euro/litro)

	15/5/07	15/5/08	Var
Costo Platt's	0,435	0,519	+0,084
Ricavo industriale	0,110	0,154	+0,044
Accisa	0,564	0,564	=0,000
IVA	0,222	0,247	+0,025
Alla pompa	**1,331**	**1,484**	**+0,153**

Sugli aumenti, relativamente alla benzina, incide per il 55 % l'incremento del costo Platt's, per il 29 % quello del ricavo in-

dustriale e per il 16 % quello dell'IVA, relativamente al gasolio, incide per il 86 % l'incremento del costo Platt's, per il - 2 % quello del ricavo industriale e per il 16 % quello dell'IVA.

Le variazioni delle componenti del prezzo – Gasolio (euro/litro)

	15/5/07	15/5/08	Var
Costo Platt's	0,396	0,680	+0,284
Ricavo industriale	0,139	0,131	-0,008
Accisa	0,423	0,423	=0,000
IVA	0,192	0,247	+0,055
Alla pompa	**1,150**	**1,481**	**+0,331**

Variazioni anche nel circuito dei prezzi extrarete, per effetto delle quali il delta tra prezzo della rete servito e prezzo extrarete passa per la benzina da 0,104 euro/litro (IVA compresa) di un anno fa a 0,144 euro/litro di oggi, mentre per il gasolio da 0,154 euro/litro di un anno fa il delta oggi si attesta su 0,126 euro/litro.

TRA ACCISE E LIBERALIZZAZIONI I "DILEMMI" DEL NUOVO GOVERNO

E' di questi giorni una criptica affermazione del nuovo Ministro dell'Economia, **Giulio TREMONTI**, che, parlando con riferimento ai "*sacrifici*" annunciati dal Popolo della Libertà in campagna elettorale, precisa che "*non riguarderanno i poveri, ma in primo luogo le banche ed i petrolieri*".
Tremonti ha anche osservato, incidentalmente, che i petrolieri "*prendono più soldi perché è aumentato il prezzo, non perché operano meglio*".
Che si tratti di una forma un po' implicita di *moral suasion* sulla questione dei prezzi o di un complessivo giudizio di valore, altrettanto implicito, sul sistema distributivo, non è dato ancora precisamente di capire.



Il Ministro Giulio Tremonti

Abbottonatissimo il commento di **Paolo SCARONI**, Amministratore delegato di E NI, che si limita a dire "*Staremo a vedere*"

Il Ministro dello sviluppo economico, **Claudio SCAJOLA**, invece, puntualizza il suo pensiero sia sulla questione delle accise che sulle liberalizzazioni "*sane*".

Il pensiero di Scajola sulle accise è, sinteticamente, che "*l'intervento sulle accise* (la riduzione di 0,017 euro/litro dal 20 marzo al 30 aprile u.s.) *è costato molto, ma ha pesato poco sulle tasche dei cittadini*." Il Ministro ad interventi di riduzione delle accise antepone la priorità della "*lotta al caro prezzi che si fa intervendo sui vari passaggi*" e rendendo "*più competitive le imprese*".
Sarebbe bene, tuttavia, ricordare un solo significativo dato: dall'aumento del solo prezzo Platt's del gasolio in un anno, per esempio [si veda l'articolo precedente di questo stesso numero], l'Erario ha "*compartecipato*" alla corsa dei prezzi incamerando 0,0564 euro/litro di IVA in più (quasi 6 eurocent !).
Né è pensabile che la lotta al caro prezzo interno possa essere condotta "*comprimendo*" indefinitamente la componente

dei costi/remunerazione del sistema distributivo - che non vale più di 13÷14 eurocent/litro – per contrastare il *trend* del mercato internazionale che, ad esempio, sul gasolio ha fatto registrare un aumento di quasi 27 eurocent/litro in un anno sulla quotazione internazionale.



Il Ministro Claudio Scajola

Sulle liberalizzazioni, il neo Ministro distingue tra le liberalizzazioni "*sane*" che sono quelle che "*raggiungono l'obiettivo di dare servizi migliori a costi inferiori ai cittadini*", e le "*lenzuolate*" che "*portano solo tensioni e non risolvono i problemi*".
Siamo, dunque, assai sul generico, anche se Scajola, nel rimandare ogni decisione sulla sorte dell'ultima lenzuolata di Bersani ("*si valuterà, si vedrà*"), premette doverosamente "*sono appena arrivato*".

"*Lievemente*" dissonante con Scajola l'On. **Adolfo URSO** che, in una recentissima intervista a **STAFFETTA QUOTIDIANA**, non solo giudica a posteriori in termini positivi la riduzione delle accise, ma adombra la possibilità che tale intervento possa essere reiterato con una maggiore consistenza della riduzione stessa, stanti le previsioni sull'andamento del prezzo del greggio, di cui alcuni osservatori prevedono il raddoppio per il 2009.



L'On. Adolfo Urso

Intanto **Antonio CATRICALA'** dal santuario dell'Antitrust fa sapere che vi sarà un'ulteriore "*segnalazione al governo sui prezzi dei carburanti e sulla rete dei carburanti*", con la finalità di "*fare il punto sullo stato delle liberalizzazioni*".



Antonio Catricalà, AGCM

Quel che è certo è che si continua a far credere - diffondendone il rassicurante Verbo -, che gli alti prezzi dei carburanti siano dovuti semplicemente alla "*scarsa concorrenza*", dimenticando che, ormai, i costi e le remunerazioni del sistema distributivo valgono in media tra benzina e gasolio solo il 9,6 % del prezzo totale alla pompa, mentre il prodotto base è arrivato a pesare fino al 40,4 %, il resto sono tasse.

CANTARELLI (ANISA): POSITIVA L'INIZIATIVA DEGLI SCONTI SUL "*FAI DA TE*" DELLA RETE ASPI

"*Riguarda il* 'fai da te' *ed è finora programmata solo fino al 6 luglio, ma è senza dubbio da ritenersi positiva l'iniziativa di aumentare lo sconto per gli automobilisti che si recano la domenica a fare rifornimento nelle 210 aree di servizio autostradali della rete ASPI.*"

E' il commento di **Stefano CANTARELLI**, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio sulla campagna "*Fai il pieno per la settimana*" di Autostrade per l'Italia, che offre un ulteriore sconto di 5,6 eurocent/litro, oltre a quello ordinariamente praticato per le modalità *self service* o "*fai da te*".



Stefano Cantarelli, Presidente ANISA

"*La presenza in autostrada di un prezzo assolutamente competitivo rispetto alla rete stradale ed al così detto* 'prezzo europeo'*, costituisce una risposta – sia pure ancora episodica – alla indilazionabile necessità di rilancio di una rete che continua da anni a perdere erogato, e che, negli ultimi due anni in particolare, si è caratterizzata più che per la sua virtuosità, piuttosto per l'abnorme esplosione delle* royalties *corrisposte per aggiudicarsi le assegnazioni delle aree di servizio. Un segnale era dunque opportuno, ancorché sia necessario porre mano ad una progettualità complessiva per questa rete strategica.*"

